LANCIANO: HONDA; UILM, ”SILENZIO ASSORDANTE SU CRISI AZIENDA”

25 Giugno 2012



LANCIANO – “Sulla crisi della Honda c’è un silenzio assordante”.

È quanto denuncia Nicola Manzi, segretario provinciale della Uilm di Chieti.

“In soli due mesi – aggiunge Manzi – la produzione programmata dalla Honda per il 2012 ha perso circa il 20 per cento, passando da 75 mila a 60.440 moto; dati negativi anche per i motori power che da 325 mila scendono a 300 mila. I numeri sono preoccupanti e la rappresentanza sindacale ritiene che sia stato raggiunto il punto di non ritorno. Un silenzio assordante sul destino dei 647 dipendenti Honda e per 1.500 lavoratori di 23 aziende dell’indotto, mentre si aspetta che sia fissata la data per incontrare il vertice giapponese della Honda presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Tutto tace, salvo un incontro richiesto con largo anticipo dalla direzione locale Honda per il 2 luglio presso l’Associazione degli Industriali di Chieti”.

Nel frattempo i circa 2.200 dipendenti della Honda e dell’indotto si fermeranno dall’11 luglio al 3 settembre sia con la cassa integrazione che le ferie.

“Mentre la casa madre giapponese si appresta ad assegnare 13 nuovi modelli ad altri stabilimenti – dice Manzi – la Honda di Atessa in soli tre anni perde volumi impressionanti scendendo da 180 mila moto a 60.440 e da 800 mila motori power a 300 mila. La recente visita del presidente della Honda Italia ha confermato tutte le nostre preoccupazioni: la Honda di Atessa non rientra tra le aziende idonee a produrre moto importanti per il mercato mondiale e il prossimo settembre la produzione de motori SH125 e SH150 sarà trasferita in Vietnam. Le nuove politiche industriali della casa madre rischiano di cambiare radicalmente la missione dello stabilimento Honda di Atessa che, dopo aver prodotto per circa 40 anni autonomamente componenti e moto con il supporto delle aziende locali, rischia di trasformarsi in un punto di assemblaggio senza indotto”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli